

SOCIETA' CANOTTIERI ESPERIA - TORINO  
Corso Moncalieri, 2 – Torino



## *D'inverno sul Po*

*Conferenza stampa*  
*1 febbraio 2005*

## ***“D’inverno sul Po”***

*(la storia)*

“*D’inverno sul Po*” è stata ideata nel 1982 da Gian Antonio Romanini, all’epoca presidente della Società Canottieri Esperia-Torino e poi presidente della Federazione Italiana Canottaggio, ispirandosi ad importanti regate estere di resistenza, con l’intento di creare sul Po un evento di richiamo e di interesse per il mondo del remo e per la città. Gli ingredienti della riuscita c’erano tutti: il nostro magnifico fiume e la grande tradizione remiera di Torino. E ne decretarono il successo sin dalle sue prime edizioni, prima tra i canottieri italiani e poi anche all’estero.

Fino al 1990 la regata era riservata alle imbarcazioni di tipo otto con (8+), raggiungendo persino 130 equipaggi partecipanti. “*D’inverno sul Po*” divenne un appuntamento fisso anche per i clubs provenienti dal sud della Francia e dalla Svizzera. A partire dal 1991 la regata fu aperta anche alle imbarcazioni tipo quattro di coppia (4x), allargando la partecipazione dagli atleti “master”, già numerosi, alle altre categorie (senior e junior) e agli atleti della squadra nazionale. Mitica la partecipazione dei fratelli Abbagnale, più volte presenti alla manifestazione.

Alla fine degli anni 90 fu adottata una formula di gara nuova: il sabato pomeriggio le barche correvano sulla distanza classica di 6.000 metri e la domenica mattina gli equipaggi di ciascuna categoria che avevano ottenuto i cinque migliori piazzamenti disputavano le finali in linea sulla distanza di 500 metri nel tratto di fiume davanti all’Esperia.

Dal 2001 “*D’inverno sul Po*” è inserita nel circuito della Coppa Italia di Gran Fondo, che si articola in cinque prove (le altre sono Varese, Roma, Pisa e Sabaudia): sicuramente da sempre la più apprezzata, come confermato dal più elevato numero di partecipanti. La formula è tornata quella classica dei 6.000 metri per 8+ e 4x la domenica mattina. L’Esperia ha ritenuto, tuttavia di mantenere il prologo del sabato pomeriggio per coloro che venendo da più lontano, organizzano la trasferta su più giorni e, assecondando le richieste, ha inserito al sabato pomeriggio, sulla stessa distanza una regata riservata a singoli (1x), doppi (2x) e duesenza (2-).

Alla 21esima edizione della “*D’inverno sul Po*” (disputata il 14 e 15 febbraio 2004) hanno partecipato **oltre 900 atleti** italiani e stranieri, divisi in 39 otto, 84 quattro, 65 doppi, 61 singoli e 13 duesenza: 262 barche di tutti i tipi! Un record in Italia ed un evento internazionale di successo.

## **“D’inverno sul Po”**

(la regata)

il **12** (sabato) e il **13** (domenica) **febbraio 2005** nel tratto del fiume Po che attraversa la città **Torino**, con partenza dall’isolotto di Moncalieri e arrivo in prossimità del ponte della Gran Madre di Dio davanti alla **Società Canottieri Esperia-Torino**, che organizza l’evento, si svolge la **ventiduesima “D’inverno sul Po”**.

Il percorso si snoda tra la collina, sulla riva sinistra, e il centro storico della città, tra parchi e giardini, con scorci suggestivi e pittoreschi verso il Monviso (a sud) e il Gran Paradiso (a nord), sotto la guglia della Mole Antonelliana, il Borgo Medioevale e il Castello del Valentino.

Il **sabato pomeriggio** gareggiano i **singoli (1x)**, i **doppi (2x)** e i **duesenza (2-)** e la **domenica mattina** gli **otto (8+)** e i **quattro (4x)**.

La regata è a cronometro sulla distanza di **6.000 metri**, in favore di corrente. I tempi sono rilevati con sistemi computerizzati e connessione radio tra la partenza e l’arrivo. Le partenze degli equipaggi seguono il numero d’acqua assegnato, ad intervalli di venti secondi.

Presso la **Società Canottieri Esperia - Torino** (corso Moncalieri 2, 10131 Torino – tel. 0039 0118192361) si trovano l’area destinata al parcheggio dei carrelli e i pontili per l’imbarco, oltre agli spogliatoi e i servizi, la segreteria della gara e il comitato organizzatore.

Tradizionalmente un gran numero di partecipanti è ospite anche delle altre società remiere di Torino (Amici del Fiume, Amici del Remo, Reale Società Canottieri Cerea, Società Canottieri Armida, Società Canottieri Caprera, Sisport). Lo svolgimento della gara è reso possibile anche dalla loro generosa collaborazione.

Grazie alle condizioni di favore praticate, sono disponibili su prenotazione biglietti omaggio per la visita del Museo Nazionale del Cinema: il sabato sera il Museo è aperto fino alle 22.30. Alle 19 c’è il rinfresco offerto a tutti i partecipanti dalla Società organizzatrice presso il Ciak bar al **Museo Nazionale del Cinema** alla **Mole Antonelliana**: un’occasione per stare insieme in allegria in un ambiente suggestivo e grandioso. Un’emozione in più da portare a casa e ricordare.

## **“D’inverno sul Po”**

(la Società Canottieri Esperia - Torino)

La tradizione della pratica del canottaggio a Torino nasce nella seconda metà del diciannovesimo secolo, quando la città era la capitale dell'appena unificato Regno d'Italia. In quegli anni furono fondate a Torino le prime società di canottaggio d'Italia. Ancora oggi sono presenti in città e sono fortemente impegnate nella pratica amatoriale e agonistica e nella promozione del canottaggio ben sette società tra le più prestigiose e rinomate in Italia e all'estero.

La allora *Società Canottieri Esperia* è stata fondata nel 1886 da un gruppo di giovanotti che seguendo la nuova “moda” praticava quel remare “andando all'indietro” che all'epoca veniva chiamato anche da noi “rowing”. Quegli intrepidi costruirono sulla riva destra del fiume Po, in un'area di pertinenza di una fabbrica, attigua al quartiere delle lavanderiae, una capanna per il ricovero delle barche.

Nel 1888 la *Società Canottieri Esperia* partecipava alla costituzione in Torino della Federazione Italiana Canottaggio, prima tra le federazioni nazionali. Sempre a Torino nel 1892 venne costituita la federazione internazionale di canottaggio (FISA) che ha poi trasferito la sua sede a Losanna.

La crescita della Società è stata caratterizzata da due eventi che si collocano intorno al 1929: la fusione con la Sezione remiera della Reale Ginnastica Torino a seguito della quale venne assunta l'attuale denominazione, e l'inaugurazione della prestigiosa palazzina nella quale la Società ha tuttora la propria sede.

In epoca più recente la Società ha investito importanti risorse nel rinnovamento delle attrezzature e, grazie ad un affiatato team di istruttori/allenatori federali, nella riorganizzazione dell'insegnamento del canottaggio ai principianti (bambini e adulti) e della pratica agonistica, con particolare attenzione al settore femminile.

Molti illustri e sconosciuti hanno remato con i colori della *Società Canottieri Esperia – Torino*, per svago e agonismo. Tanti sono diventati campioni. Continuiamo a ricordarli tutti, in oltre cento anni di storia.

## **“D’inverno sul Po”**

*(le regate di fondo internazionali)*

Accanto alle competizioni regolamentari sulla distanza di 2000 metri, la pratica agonistica del canottaggio ha sviluppato numerose regate di fondo, cioè su distanze lunghe, che raccolgono una numerosa partecipazione di atleti di tutte le categoria ed età.

Nel panorama mondiale i riferimenti sono due: la Head of the Race River (*Horr*) e la Head of the Charles River (*Hocr*).

La *Horr* si svolge a Londra, sul Tamigi tra il ponte di Chiswick e quello di Putney, in favore di marea, ogni anno a metà marzo. La distanza è di 4 miglia e mezzo (circa sette chilometri e mezzo). Istituita nel 1926, è giunta alla sua 75esima edizione. E' la più famosa in assoluto tra le regate di gran fondo. Riservata alle imbarcazioni otto con (8+), prevede la partecipazione massima di 420 imbarcazioni scelte con criteri di priorità che assicurano un certo numero di posti agli equipaggi stranieri. La loro partecipazione è resa possibile dalla disponibilità di imbarcazioni in loco. La partecipazione alla *Horr* è per gli stranieri un'esperienza notevole, nel tempio del canottaggio inglese, ma anche decisamente dispendiosa, sia per la complessità del viaggio, sia per il costo del soggiorno nella capitale inglese.

La *Hocr* è l'evento del canottaggio nord-americano (statunitense e canadese). Vi partecipano atleti da tutto il mondo. Si svolge a Boston nel terzo weekend di ottobre, su un tratto di fiume della lunghezza di tre miglia (circa 4 chilometri e mezzo). Giunta quest'anno alla 40esima edizione, ha avuto 7000 partecipanti. Gareggiano tutti i tipi di imbarcazione e tutte le categorie, dai ragazzi ai veterani. Le regate si svolgono nelle giornate di sabato, a partire da mezzogiorno, e di domenica, dalla mattina presto al primo pomeriggio. Una macchina organizzativa imponente di volontari permette la realizzazione dell'evento.

Sono numerose in europa le gare di gran fondo per imbarcazioni tipo singolo (skiff): nel vasto panorama si distingue, apprezzatissima, la *Silverskiff*, organizzata a Torino dalla Reale Società Canottieri Cerea. Tredicesima edizione quest'anno, con partecipazione record (oltre 300 equipaggi da tredici paesi esteri e tre continenti).

Un altro segno della vocazione di Torino: città di canottaggio e del canottaggio internazionale.

## “22<sup>nd</sup> D'inverno sul Po - 2005”

*D'inverno sul Po* has been created by Gian Antonio Romanini, at that time president of **Società Canottieri Esperia-Torino** and after president of the Italian Rowing Federation, in the 1982, following the experience of other important international long distance rowing regatta. In Turin the Po river flow large and slowly between the hills, on the right side, and the historical middle-town, on the left side, through parks and gardens. The course is 6.000 meters in favor of flow from the island of Moncalieri to the Società Canottieri Esperia-Torino. The boats go up over the start line and then they start the race, each one every twenty seconds. Until 1990 the race was dedicated only to the eights, reaching more than 130 boats participating to the regatta. And in fact *D'inverno sul Po* became a traditional meeting even for clubs coming from south of France and Switzerland. Starting from 1991 also the 4X were admitted to the competition. Such decision made the *D'inverno sul Po* growing up and, together with the master athletes, came to the race many seniors and juniors, and the athletes of the Italian national team. At the end of the 90s, the formula was changed: on Saturday all the boats (8+ and 4X) run the race on the long distance and on Sunday the five best ranked on Saturday of each category run on a 500 meters race in battery for the final result. In the 2001 *D'inverno sul Po* has become one of the rowing races of the Italian Long Distance Championship and the organizing formula came back to the traditional one of the 6.000 meters distance on the Sunday for the 8+ and the 4X. But Società Canottieri Esperia-Torino decided, following the many received requests, to enlarge the race to the Saturday afternoon for the 1X, 2X and 2-. Such a formula had great success among the rowing people.

At last edition, the 21th on 14-15 **February 2004**, there were **more than 900 participants** divided into 39 eights, 84 fours, 65 doubles, 61 singles and 13 2-, coming from all over Italy and France, Switzerland and Austria.

We are now sending the invitation to *D'inverno sul Po* 2005 to all the Italian club and more than 1000 clubs abroad. We expect many new guests from other countries for giving many more colours to the rowing party.

**Turin** has a great tradition in the rowing practice starting from the second half of the 19th century when Turin was the capital of the just unified Italian Kingdom. In those years were founded in Turin the first rowing clubs in Italy. Now, even if the town has less than one million of inhabitants, there are and hardly operate seven rowing clubs, among the most important of Italy. **Società Canottieri Esperia was founded in 1886** by a small group of young people that discovered such a singular way of rowing, going backside, during a journey in England. They built up a hut on the right side of the river in an area where at that time lived the washerwomen. In Turin in 1888 the **Italian Rowing Federation** was founded and in 1892 even **FISA** was founded in Turin. Each year on November, since 1992, Reale Società Canottieri Cerea organize the **Silverskiff**, another of the most important international single sculler endurance regatta. That is enough to say how rowing is important for Turin and Turin for the Italian and international rowing. In 1929 Società Canottieri Esperia merged with the rowing team of the Reale Società Ginnastica Torino, changing its name in Esperia-Torino. In the same year was inaugurated the new clubhouse in the still existing building, a beautiful structure on the river at 300 meters from the Mole Antonelliana, the symbol of the town. Many rowers have run under the colours of our club, many of them became and are well-known champions: they all remain unforgettable for us in over 100 years of history.

The 22<sup>nd</sup> edition of *D'inverno sul Po* shall take place in **Turin** on the **12th-13th February 2005**, Saturday at noon 1x, 2x and 2- and Sunday morning eights and fours (as per program on the website). Società Canottieri Esperia - Torino offers to its foreigner guests the **overnight accommodation free of charge** for Saturday 12 evening. Due to the limited availability guests are requested to place their booking as soon as possible together with entries to the race. Booking requests placed after January 31, 2005 could not be satisfied. Moreover, on request to be placed before January 31, 2005, a certain number of complimentary tickets for the **National Cinema Museum in the Mole Antonelliana** are available free for our guests. Who visited the National Cinema Museum last year has appreciated the greatness of the site, the spectacular exhibitions and the attractive opportunity of amusing and learning for everybody of any age: one further emotion to bring back at home. Finally, all participating people are invited to the light buffet in the bar of the Museum at 7 p.m. on Saturday 12: a chance to be together with music, speeches, prizes, sandwiches, drinks, salads and happiness.